

Ris. mun. n° 1038 del 16.03.2026

In esame alle Commissioni della Gestione ed Edilizia ed opere pubbliche

20.03.2026

Messaggio municipale N° 05/2026

Stanziamiento di un credito quadro di fr. 393'216.00 (lordo) relativo al progetto di gestione intercomunale per la lotta delle neofite invasive su tutto il territorio del Basso Mendrisiotto per gli anni 2027-2031

Al lodevole Consiglio comunale di Castel San Pietro,
Signora Presidente,
Signore e Signori Consiglieri comunali,

con il presente messaggio vi sottoponiamo la richiesta del credito quadro per la realizzazione del progetto di gestione intercomunale per la lotta alle neofite invasive su tutto il territorio del Basso Mendrisiotto per gli anni 2027-2031.

La copertura finanziaria, oltre che dai finanziamenti cantonali, sarà garantita attraverso la raccolta delle quote da ogni Comune coinvolto.

Premessa

Le neofite invasive sono specie vegetali esotiche introdotte al di fuori della loro area di diffusione naturale, intenzionalmente o accidentalmente dall'uomo, in grado di propagarsi rapidamente e di compromettere l'equilibrio dei nuovi ambienti.

Esse rappresentano una minaccia per la biodiversità, possono arrecare danni alla salute umana e delle specie animali, all'agricoltura, alla selvicoltura, alla pesca, ai manufatti e generare significative ripercussioni economiche.

Nel corso degli anni, il Consorzio Manutenzione Arginature del Basso Mendrisiotto (CMABM) si è confrontato con la presenza di specie vegetali invasive insediate lungo le aste torrentizie e fluviali del Basso Mendrisiotto, che costituiscono un importante vettore di propagazione.

Il confronto del Consorzio con i comuni che lo compongono ha confermato una problematica già nota, reale e diffusa, rendendo evidente la necessità di intervenire con urgenza e in maniera congiunta. In questo senso il progetto è da ritenersi come molto importante a livello intercomunale, sicuramente esemplare a livello cantonale.

Coinvolgendo i comuni consorziati, il CMABM si è quindi fatto promotore del presente progetto di gestione, avviato a partire dal 2021. L'iniziativa è stata accolta favorevolmente da tutti e 8 i Comuni consorziati e, più recentemente, anche il Parco Gole della Breggia vi ha aderito formalmente.

Lo sviluppo del progetto intercomunale è stato affidato, su mandato del CMABM, a un gruppo di lavoro composto da studi specializzati nel settore.

Esso si è articolato in due fasi distinte già concluse:

Fase 1

Svolta nel corso del 2022 ha riguardato il censimento ad ampio raggio delle specie di neofite invasive e un'analisi dettagliata della situazione esistente.

Fase 2

La fase 2 è stata sviluppata dal 2023 ad oggi e ha portato all'elaborazione della strategia di lotta alle neofite invasive e alla definizione del progetto operativo.

Successivamente all'approvazione di tutti i crediti, si provvederà a implementare le fasi successive, che riguarderanno la messa in opera del progetto.

Contesto e obiettivi del progetto

Il progetto fa capo alla *Direttiva sulla presentazione dei progetti di gestione delle neofite invasive al Gruppo di lavoro Organismi alloctoni invasivi (GL OAI)*, che disciplina i criteri di intervento e di cofinanziamento da parte dei Servizi cantonali.

Gli obiettivi principali del progetto sono:

- il censimento delle neofite invasive presenti nel comprensorio;
- la lotta coordinata su scala intercomunale per eliminare, ridurre o contenere le specie e quindi prevenirne la diffusione;
- la salvaguardia della biodiversità e del paesaggio naturale del Comune;
- il coinvolgimento e la sensibilizzazione della popolazione;
- il monitoraggio nel tempo dell'efficacia degli interventi.

Le specie in analisi sono state definite in base alle priorità per l'Ufficio della natura e del paesaggio e il GL OAI ed in base all'ambiente e alle conoscenze pregresse all'interno della zona. Sono state definite 28 specie target, delle quali ne sono state rilevate 20.

Con il progetto viene definita la strategia di lotta per ogni specie, basata su:

- propagazione delle neofite nel comprensorio e potenziali scenari di sviluppo;
- tipologie ambientali (aree protette, agricoltura, bosco, corso d'acqua e insediamento);
- suddivisione territoriale in due settori con differenti obiettivi generali (Valle di Muggio e Piano-colline del Basso Mendrisiotto);
- assegnazione di priorità per singola specie a seconda della tipologia ambientale (priorità 1 e 2);
- ponderazione degli obiettivi di lotta in base all'espansione della specie/focolaio.

Sulla base della strategia è stato quindi identificato, per ogni focolaio rilevato, l'intervento ritenuto più opportuno in base alla situazione riscontrata al momento del rilievo.

Per informazioni più dettagliate si rimanda al progetto di gestione intercomunale delle neofite invasive, il cui estratto per il nostro Comune è allegato al presente messaggio.

Occorre inoltre evidenziare come sul versante italiano sia attualmente in corso un importante progetto nella fascia di confine, per il rilievo e la definizione delle modalità di lotta alle neofite invasive.

Il progetto coinvolge tutti i comuni di confine e i parchi Valle Lanza, Parco Pineta, Parco del Campo dei Fiori, Parco della Spina Verde e riguarda quindi una grande fascia in territorio italiano.

Le condizioni di rilievo delle specie invasive e la definizione della strategia di lotta sono state definite coerentemente con quanto già eseguito per i comuni del Basso Mendrisiotto.

Gli enti e il progettista incaricato hanno preso spunto sin dall'avvio dei lavori dalle ipotesi e modalità operative adottate nel nostro comprensorio.

Il progetto si trova attualmente nelle fasi conclusive e vi è la volontà degli enti coinvolti di procedere a breve alla fase di attuazione delle misure.

Il programma temporale prevede

2026

- Approvazione dei crediti comunali e preparazione delle istanze di sussidiamento.
- Approvazione da parte del Gran Consiglio del credito cantonale.
- Messa a concorso delle fasi successive di progetto (messa in appalto e direzione lavori).
- Concorso pubblico per la messa in appalto degli interventi.

2027

- Avvio dell'esecuzione degli interventi.

Stima dei costi

Il progetto, nella sua totalità, ha un costo lordo stimato di fr. 3'005'739.00 (IVA 8.1% inclusa). I costi di onorario per l'appalto, la direzione lavori, il monitoraggio e gli imprevisti sono compresi. Gli onorari comprendono anche i costi amministrativi e i momenti informativi alla popolazione.

La parte progettuale già svolta e approvata non è al beneficio degli aiuti finanziari, questo è un principio adottato dagli enti finanziatori cantonali; occorre dapprima sviluppare il progetto per definire i finanziamenti della fase operativa nella sua interezza.

Specie	Importo	
<i>Abutilon theophrasti</i>	CHF	1'980.00
<i>Ailanthus altissima</i>	CHF	465'618.00
<i>Ambrosia artemisiifolia</i>	CHF	8'050.00
<i>Asclepias syriaca</i>	CHF	2'500.00
<i>Buddleja davidii</i>	CHF	403'972.00
<i>Cyperus esculentus</i>	CHF	13'000.00
<i>Helianthus tuberosus aggr.</i>	CHF	8'160.00
<i>Impatiens balfourii</i>	CHF	7'650.00
<i>Impatiens glandulifera</i>	CHF	2'300.00
<i>Lonicera japonica</i>	CHF	7'335.00
<i>Paulownia tomentosa</i>	CHF	42'645.00
<i>Phytolacca americana</i>	CHF	40'210.00
<i>Prunus laurocerasus</i>	CHF	133'150.00
<i>Prunus serotina</i>	CHF	1'000.00
<i>Reynoutria japonica aggr.</i>	CHF	445'030.00
<i>Rhus typhina</i>	CHF	182'675.00
<i>Sicyos angulatus</i>	CHF	1'000.00
<i>Solidago canadensis aggr.</i>	CHF	248'050.00
<i>Trachycarpus fortunei</i>	CHF	190'690.00
Totale	CHF	2'205'015
Onorari gestione progetto e comunicazione	CHF	95'000
Onorari appalto e DL	CHF	147'000
Onorari monitoraggio (specialista ambientale)	CHF	113'000
Imprevisti (10%)	CHF	220'502
Totale (IVA esclusa)	CHF	2'780'517
IVA 8.1%	CHF	225'222
Totale (IVA inclusa)	CHF	3'005'739

La stima dei costi è stata allestita sulla base degli interventi previsti per ogni focolaio (intervento principale e interventi successivi) e in considerazione di prezzi unitari al mq.

Il geoportale <https://map.comal.ch/neofite>, che vi invitiamo a consultare, valido strumento didattico, riporta i costi unitari a seconda della specie, del metodo di lotta e del singolo territorio comunale.

Alcune operazioni di semplice estirpazione potrebbero essere svolte da programmi occupazionali o dagli operai comunali, a dipendenza delle tempistiche d'intervento e del carico lavorativo. Quindi un risvolto anche di tipo sociale condizionato dal Cantone per beneficiare di determinati finanziamenti. Ogni comune potrà decidere sulle modalità d'esecuzione più avanti.

I capitolati saranno elaborati per settori e secondo la loro temporalità, poiché gli interventi non riguardano tutte le specie nello stesso periodo. Una volta definita la pianificazione, il CMABM consulterà i singoli comuni per stabilire se incaricare una ditta esterna, ricorrere eventualmente a un programma occupazionale o utilizzare la forza lavoro interna.

In seguito, ciascun comune deciderà autonomamente come procedere per l'esecuzione degli interventi e lo comunicherà allo studio incaricato della gestione che predisporrà i relativi appalti.

Sussidi e chiave di riparto

Il piano di gestione per la lotta alle neofite è stato sottoposto e valutato dalla "Piattaforma Neofite" del Cantone che ha confermato con lettera del 13.11.2025 la seguente partecipazione finanziaria da parte dei servizi preposti:

- **Ufficio Natura e paesaggio:** fr. 50'000.-
Ha segnalato di non essere in grado di allocare finanziamenti per il presente intervento prima del 2029. Proseguirà tuttavia con la gestione ordinaria delle piante all'interno dei biotopi inventariati.
- **Sezione Forestale:** fr. 1'024'470.-
Partecipa al progetto in qualità di ente sussidiante e conferma il sussidio proposto nel progetto.
- **SPAAS** fr. 100'000.-
Partecipa al progetto in qualità di ente sussidiante. Il contributo finanziario è vincolato all'esecuzione degli interventi da parte di una squadra inserita nei programmi di inserimento socio-professionale. Il progetto ha evidenziato che l'estirpazione lungo i corsi d'acqua, in zone agricole e negli insediamenti di alcune specie invasive possono essere eseguite da programmi occupazionali. Il volume di intervento stimato ammonterebbe a ca. fr. 200'000.00 e di conseguenza il possibile sussidio della SPAAS a ca. fr. 100'000.00.
- **Sezione dell'agricoltura** fr. 0.-

I finanziamenti cantonali sono subordinati all'approvazione da parte del Gran Consiglio; ne consegue che gli effetti dell'approvazione del presente messaggio municipale sono subordinati all'accettazione del credito da parte del Gran Consiglio, senza la quale il progetto non potrà essere realizzato e sarà pertanto da considerare decaduto.

Oltre ai sussidi cantonali si potrà contare sulla partecipazione finanziaria di:

- **CMABM:** fr. **332'525.-**
Partecipa al progetto in qualità di ente sussidiante e di ente di conguaglio. Assume il ruolo di coordinatore e garantisce, al termine del progetto, la corretta parificazione dei conti tra gli 8 Comuni secondo la chiave di riparto adottata che considera anche la forza finanziaria.
- **Parco Gole della Breggia:** fr. **56'357.-**
Partecipa al progetto in qualità di ente sussidiante.

TOTALE fr. **1'563'352.-**

Si riporta di seguito la chiave di riparto suddivisa tra gli 8 Comuni.

I parametri di calcolo utilizzati per la chiave di riparto sono consultabili nel *Rapporto tecnico riassuntivo* 2600.32.999.

Ente	Totale	Quota parte [CHF]								Durata [anni]
		Balerna	Breggia	Castel San Pietro	Chiasso	Coldrerio	Morbio Inferiore	Novazzano	Vacallo	
UNP	50'000	8'133	10'414	7'566	4'180	4'444	5'041	10'222	0	5
Sezione dell'agricoltura		0	0	0	0	0	0	0	0	5
Sezione forestale	1'024'470	100'054	255'519	119'371	58'282	79'114	129'227	18'518	264'385	5
SPAAS	100'000	4'493	45'250	21'026	9'501	4'369	4'013	9'288	2'060	5
Totale	1'074'470	112'680	311'181	147'963	71'963	87'927	138'282	38'028	266'445	5
Totale costi residui	1'831'269	310'234	298'259	245'251	266'230	122'114	238'871	152'387	197'924	5
CMABM	332'525	82'734	77'198	35'207	35'039	8'572	20'543	19'177	54'054	5
Parco Gole della Breggia	56'357	3'286	9'192	6'111	0	0	37'769	0	0	5
Costi a carico del Comune (*)	1'442'389	224'214	211'870	203'934	231'190	113'541	180'560	133'210	143'869	5
TOTALE CHF (IVA 8.1% inclusa) (*)	3'005'739	422'914	609'441	393'216	338'192	210'041	377'152	190'415	464'368	5

(*) Il valore comprende già la ridistribuzione del 20% dei costi a carico dei Comuni in base alla forza finanziaria

I costi netti a carico di ogni comune (riga in giallo nella tabella soprastante), oltre che dalla distribuzione delle neofite sul territorio, sono influenzati dalla forza finanziaria di ciascuno.

In tabella è infatti ridistribuito il 20% dei costi residui a carico dei comuni in base alla rispettiva forza finanziaria (indici del biennio 2025/2026), così come richiesto dal Municipio di Breggia, metodo approvato da tutti i Municipi coinvolti.

Considerata l'importanza generale del progetto questa soluzione rappresenta un buon compromesso, in considerazione del fatto che la problematica delle neofite è evidentemente legata al territorio e quindi alla giurisdizione comunale, ma ha anche una dimensione che supera i singoli ambiti comunali.

Di seguito sono riportati i costi che ciascun Comune dovrà sostenere.

	Costi totali [CHF]	Suddivisione costi totali di progetto all'anno [CHF/anno]					Costi netti a carico del Comune [CHF]
		2027	2028	2029	2030	2031	
Balerna	422'914	130'263	99'975	73'747	70'476	48'452	224'214
Breggia	609'441	116'901	114'269	169'587	128'576	80'108	211'870
Castel San Pietro	393'216	110'126	116'794	79'053	54'333	32'910	203'934
Chiasso	338'192	155'553	76'900	49'639	31'960	24'141	231'190
Coldrerio	210'041	110'293	52'489	35'765	7'092	4'400	113'541
Morbio Inferiore	377'152	115'040	125'576	63'970	48'313	24'254	180'560
Novazzano	190'415	80'976	40'891	24'645	31'053	12'850	133'210
Vacallo	464'368	233'589	109'949	53'119	37'937	29'775	143'869
Totale	3'005'739						

Incidenza sulla gestione corrente

Il presente investimento, diluito su 5 anni, è stato previsto nella pianificazione finanziaria 2027/2031.

Gli importi indicativi soprastanti sono esposti sia al lordo che al netto dei sussidi.

Programma realizzativo

L'avvio dei lavori è subordinato all'approvazione del credito e successiva crescita in giudicato del presente messaggio da parte di tutti i Legislativi comunali, nonché del credito di pertinenza cantonale da parte del Gran Consiglio.

Per questo motivo è di fondamentale importanza l'unità di intenti e l'adesione degli otto Comuni consorziati, chiamati a risolvere il problema delle neofite invasive.

L'inizio dei lavori è previsto nel corso del 2027, gli interventi previsti sono pianificati su un orizzonte temporale di 5 anni.

La concessione di un credito quadro ai sensi dell'art. 175 della LOC permette di realizzare un programma di investimenti articolati in più interventi.

Sono necessari un progetto di massima delle opere da realizzare e la definizione dell'ammontare massimo del credito quadro. Da determinare anche l'organo competente alla suddivisione in singoli crediti d'impegno e un termine entro il quale il credito decade se non utilizzato.

Questo strumento fa proprio al caso nostro, avendo la possibilità di modificare le intenzioni iniziali a seconda delle necessità intervenute nel frattempo, rimanendo tuttavia nello spirito e nei limiti del credito concesso.

L'intenzione è di eseguire tutto quanto previsto e proposto nel corso di questi 5 anni, riservate valutazioni o necessità diverse o particolari situazioni che potrebbero intervenire a modificare gli interventi oggi pianificati.

Conclusioni

Il progetto si prefigge un obiettivo ambizioso, che è quello di intervenire in maniera congiunta su tutti i Comuni del proprio comprensorio e su 20 specie target contemporaneamente.

Date queste caratteristiche il progetto di gestione intercomunale costituisce di fatto una prima nel Canton Ticino.

Un approccio intercomunale alla lotta contro le neofite è fondamentale non solo nell'ambito del rilievo e dello sviluppo della strategia, ma soprattutto durante la fase esecutiva.

Questo tipo di approccio permette inoltre di ridurre a breve-medio termine i costi di gestione garantendo efficienza, efficacia e completezza su tutto il territorio consortile.

Gli interventi previsti rappresentano un investimento per il futuro che, seppur non ha la pretesa di eliminare definitivamente la problematica, permetterà di controllarla.

A trarne beneficio saranno sicuramente la biodiversità e la popolazione, con un influsso diretto e indiretto sull'economia della Regione.

Il Municipio e l'Amministrazione rimangono a disposizione per eventuali informazioni, direttamente o tramite gli organi del CMABM o i progettisti.

Il Municipio invita quindi il Consiglio comunale a voler risolvere:

- è approvato il piano di gestione per la lotta alle neofite di Castel San Pietro per gli anni 2027-2031;
- è concesso al Municipio un credito di fr. 393'216.00 (lordo, IVA inclusa) finalizzato alla realizzazione del progetto del piano di gestione per la lotta alle neofite di Basso Mendrisiotto per gli anni 2027-2031;
- le spese saranno caricate sul conto investimenti del Comune e ammortizzate secondo le disposizioni in materia. I sussidi saranno registrati in entrata nel conto investimenti del Comune;
- il Municipio decide sull'utilizzo delle singole quote del credito;
- a norma dell'art. 13 cpv. 3 LOC il credito decade se non utilizzato entro il termine di due anni dalla crescita in giudicato definitiva della presente risoluzione.

IL MUNICIPIO

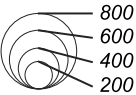
Allegato:

- estratto planimetrico per il nostro Comune.

Legenda

Neofite invasive rilevate nel territorio comunale di Castel San Pietro (stato: 2023)

Copertura in m2



- *Ailanthus altissima* (ailanto)
- *Buddleja davidii* (buddleja)
- *Helianthus tuberosus* aggr. (topinambur)
- *Impatiens balfourii* (balsamina di Balfour)
- *Lonicera japonica* (caprifoglio giapponese)
- *Paulownia tomentosa* (paulownia)
- *Phytolacca americana* (cremesina uva turca)
- *Prunus laurocerasus* (lauroceraso)
- *Reynoutria japonica* aggr. (poligoni del Giappone)
- *Rhus typhina* (sommacco maggiore)
- *Solidago canadensis* aggr. (verghe d'oro nordamericane)
- *Trachycarpus fortunei* (palma di Fortune)

Geodati di dettaglio per singolo focolaio:

<https://map.comal.ch/neofite>



Scala 1:30'000
18.03.2026